Inform@
Informazione settimanale a cura degli uffici di ANB

La BARBABIETOLA DA ZUCCHERO annata 2013
Progetti divulgativi di ANB

TECNICHE DI CONTENIMENTO DELLE NOTTUE DEFOGLIATRICI

Il danno delle nottue defogliatrici

Le larve di questi lepidotteri possono rendersi responsabili di gravi defogliazioni, che risparmiano nervature e picciolo. Il danno può interessare parte dell'appezzamento o l'intero bietolaio. La pianta defogliata viene indotta alla riemissione dell'apparato aereo, con significative ripercussioni sulla produzione finale e sul risultato economico della coltura.

Il monitoraggio

La conoscenza del periodo di comparsa degli adulti delle principali specie dannose per la barbabietola da zucchero e l'entità delle catture, consente di approntare, con sufficiente anticipo, un razionale programma di protezione della coltura contro questi fitofagi.
L'attività di monitoraggio svolta dalla società di ricerca e sperimentazione Beta prevede rilievi settimanali riguardanti la presenza di adulti, uova, larve ed erosioni fogliari. I risultati di tale indagine vengono puntualmente pubblicati nelle pagine appositamente predisposte sul sito *www.betaitalia.it*
E' previsto, inoltre, l'invio di bollettini ai tecnici della filiera, indicanti l'opportunità di effettuare interventi di contenimento.
Ciò consente di evitare l'impiego sistematico di insetticidi e di intervenire nel momento propizio.

Riconoscimento delle nottue defogliatrici

La corretta individuazione della specie presente rappresenta un aspetto importante, in quanto la soglia di intervento è diversificata, in particolare in presenza di larve di Spodoptera exigua. La specie riscontrata più frequentemente è "Autographa gamma". Sono, tuttavia, molto diffuse anche "Mamestra brassica" e "Mamestra oleracea". La soglia di intervento suggerita per tali lepidotteri è un danno d'asportazione fogliare progressivamente evidente e prossimo al 10%. In presenza di larve di Spodoptera exigua, invece, considerata la straordinaria voracità e la rapida progressione del danno, si consiglia di trattare con la massima tempestività.

Danno fogliare da nottue

Autographa gamma

Mamestra brassicae

Mamestra oleracea

Spodoptera exigua

Per tutte le specie, si sottolinea l'importanza del contenimento delle prime generazioni larvali che, oltre a causare il danno diretto, sono responsabili della diffusione del parassita.

Dosaggio di alcuni dei principali insetticidi fogliari

Dose espressa in l-Kg/ha (escluso prodotto Trebon UP dose ml/hl acqua)

prodotto	principio attivo	nottue	afidi	cassida	carenza
Contest	Alfacipermetrina	0,33	0,33	0,33	24
Decis Evo	Deltametrina	0,50	0,50	0,50	30
Minuet/Fury	Zetacipermetrina	1,50	-	-	21
Karate Zeon	Lambda-cialotrina	0,125	0,150	-	14
Karate Zeon 1.5	Lambda-cialotrina	0,80	1,00	-	14
Nurelle 5 [2]	Cipermetrina	1,00	1,00	1,00	14
Trebon Up [1]	Etofenprox	50 ml/hl	-	-	14
Steward	Indoxacarb	0,125	-	-	14

[1] Per il prodotto Trebon Up, l'etichetta ministeriale indica un dosaggio riferito ad ettolitro di acqua distribuito. Per un efficace contenimento delle nottue defogliatrici, in particolare appartenenti alla specie Spodoptera exigua, si consiglia di impiegare volumi d'acqua molto elevati, pari a 800 l/ha.

[2] Il trattamento effettuato con Nurelle 5 si può ripetere dopo almeno 10 giorni.

Mamesta brassicae: da sinistra ovature, larva, danno fogliare.

In relazione all'impiego dei fitofarmaci, attenersi scrupolosamente alle modalità ed alle avvertenze riportate in etichetta e verificare la correttezza d' uso dei medesimi, in merito a possibili provvedimenti di sospensione, revisione o revoca. A questo riguardo, si evidenzia che alcuni fra i prodotti più ampiamente utilizzati per il contenimento delle nottue fogliari, quali Dursban 75WG, Cyren 44 EC, altri a base di clorpirifos, non sono più autorizzati per l'impiego contro tali fitofagi, mentre sono ancora ammessi per altica, atomaria, nottue terricole.
Si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli.

Redatto da Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB.

Indicazioni operative

- ✓ Evitare trattamenti nelle ore più calde, privilegiando l'intervento del mattino, verificando l'assenza di rugiada.
- ✓ Utilizzare volumi d'acqua elevati (600 litri/ha) e privilegiare l'impiego di attrezzature che assicurano la migliore uniformità distributiva, in particolare impianti aeroassistiti.
- ✓ In presenza di gravi infestazioni impiegare i prodotti più efficaci alle dosi massime consigliate.
- ✓ In presenza di Spodoptera exigua preferire i prodotti Steward o Trebon up ed impiegare volumi d'acqua molto elevati (800 l/ha).
- ✓ In assenza di Spodoptera exigua, oltre ai prodotti precedentemente citati, buoni risultati nei confronti delle nottue fogliari sono stati ottenuti con: Contest , Karate zeon.
- ✓ I prodotti insetticidi possono essere abbinati agli interventi anticercosporici.